

SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA
"MINELLI_BORELLA"
S. GIACOMO di GUASTALLA (RE)

SEZIONE "PRIMAVERA"

PROGETTO EDUCATIVO

FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE

FINALITA'

La dimensione psico-pedagogica caratterizza la sezione "Primavera" come spazio educativo specifico, diverso e a confronto con quello familiare. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali" gli **obiettivi pedagogici** della nostra progettazione sono: **la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze inteso come consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.**

I bambini hanno bisogno di:

- acquisire fiducia in sé, nelle proprie capacità e negli altri
- acquisire la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome
- esprimersi e comunicare
- accorgersi che abbiamo cura delle loro potenzialità
- sentirsi sicuri nell'avventura e scoperta del mondo

Partiamo dalla premessa che il bambino sviluppi e usi strategie per conoscere il mondo che lo circonda essenzialmente per mezzo della corporeità e del movimento, mediante il suo diretto coinvolgimento nelle esperienze che poi rielabora e racconta con diversi linguaggi.

I bambini hanno bisogno di:

- esprimere e comunicare emozioni e sentimenti
- relazionarsi con adulti e coetanei
- giocare

Offriamo al bambino la possibilità di vivere esperienze significative in un contesto relazionale ricco e stimolante che lo aiuterà ad entrare in contatto con la propria interiorità, a riconoscere e a esprimere bisogni e stati d'animo, a descriversi, a parlare di sé, e a rappresentarsi attraverso molteplici linguaggi.

I bambini hanno bisogno di:

- esprimere e rafforzare la curiosità
- costruire la conoscenza attraverso: scoperta, ricerca e rielaborazione delle esperienze
- sviluppare appartenenza e rispetto verso l'ambiente in cui vivono
- crescere in una dimensione interculturale imparando a riconoscere ed ad apprezzare le differenze

Riteniamo che il bambino osservando e giocando con l'ambiente venga a contatto con diversi tipi di linguaggio (percettivo, linguistico, culturale e logico) ed eserciti la capacità di manipolare, costruire, stabilire relazioni, inventare, etc...

CONDIZIONI E MODALITA' ATTUATIVE DELLE FINALITA'

Dei bisogni e degli obiettivi evidenziati si fanno carico le educatrici insieme alla Coordinatrice, seguendo queste modalità operative:

1. il ruolo dell'educatrice, quale figura di riferimento affettuosa, "vivace stimolo";
2. il dialogo con i genitori e la loro partecipazione alla vita della sezione "Primavera" nel rispetto delle specifiche competenze;
3. l'inserimento/ambientamento individualizzato e graduale, che prevede la presenza di un familiare, con tappe e modalità d'intervento che vengono costantemente concordate in base ai ritmi e alle esigenze di ciascun bambino;
4. la presentazione del servizio, visita agli ambienti e illustrazione delle attività, colloqui individuali;

LA SCANSIONE DI UNA GIORNATA TIPO

L'orario delle attività quotidiane alla sezione "Primavera" è organizzato in modo tale da consentire:

- **tempi distesi** per le attività di routine (cambi, entrata e uscita, pasti, riposo, merenda);
- una **pluralità** e una **varietà di momenti di gioco**, anch'essi non affrettati ma distesi, collocati in maniera ragionata all'interno della giornata;
- un'**alternanza** tra momenti dedicati al **gioco** e al **movimento** e momenti dedicati ad **attività laboratoriali più tranquille**;
- **transizioni graduali** tra i diversi momenti della giornata, con particolare attenzione all'ingresso, al risveglio, al saluto;

Ore 8.00 - 9.00 Accoglienza in sezione e gioco libero;

Ore 9.15 - 9.45 Riordino, attività di routine, igiene personale e frutta;

Ore 9.45 - 11.00 Attività strutturate e libere, riordino;

Ore 11.00 - 11.30 Attività igienica;

Ore 11.00 - 11.30 Il personale ausiliario prepara lo spazio dell'angolo pranzo;

Ore 11.30 - 12.10 Pranzo;

Ore 12.10 - 12.30 Attività igienica;

Ore 12.10 - 12.30 Il personale ausiliario riordina l'angolo del pranzo;

Ore 12.30 - 13.00 Prima uscita, gioco libero e preparazione dell'angolo riposo;

Ore 13.00 - 15.10 Riposo;

Ore 15.10 - 16.00 Risveglio, igiene personale, merenda, seconda uscita;

LE ESPERIENZE RELAZIONALI E SOCIALI

Per realizzare un clima relazionale positivo e promuovere le interazioni sociali tra bambini e tra adulti e bambini si favoriscono:

- momenti di gioco in autonomia sostenendo le interazioni positive
- il contenimento delle interazioni aggressive
- lo scambio verbale con i bambini mirato alla sollecitazione di forme di gioco condivise
- la valorizzazione dei contributi dei diversi partecipanti

L'interazione educatrice - bambino è improntata a gentilezza, affetto, accoglienza, ascolto e rilancio della comunicazione verbale e non verbale, e attenzione alle esigenze di ogni singolo bambino.

L'educatrice è punto di riferimento stabile per ogni bambino.

Svolge, inoltre, un controllo costante delle dinamiche di gruppo per il mantenimento di un clima disteso e sereno.

INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI

L'integrazione del bambino diversamente abile nel gruppo dei compagni, è possibile qualora la struttura sia in possesso di valutazioni cliniche, redatte dall'equipe di competenza, atte ad indicare l'adeguatezza di un inserimento nella sezione primavera.

L'integrazione del bambino disabile avviene attraverso la modulazione del progetto pedagogico-

co sulle esigenze e peculiarità del/la bambino/a.

La si persegue attraverso un'interazione costante nei suoi confronti che gli consenta momenti di interazione con i compagni e tra coloro che lo seguono.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Consapevoli delle specificità culturali, proponiamo interventi mirati allo sviluppo nel bambino della positività delle differenze di sesso, etnia, età, cultura e religione, attraverso attività (feste, musiche, giochi, racconti, cibi,...) che propongano la diversità come risorsa.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INSERIMENTO

L'inserimento del bambino alla sezione "Primavera" avviene attraverso il passaggio graduale dalla famiglia alla vita di gruppo. Affinché il bambino si ambienta serenamente, è necessario che uno dei genitori sia disponibile almeno nei primi 15 giorni di frequenza ad essere presente alla sezione "Primavera", secondo modalità concordate con le educatrici di riferimento. Ciò permette l'attento ascolto dei bisogni, l'accompagnamento graduale alla conoscenza del nuovo ambiente di vita, la riflessione e la collaborazione tra educatrice – genitore.

Gli inserimenti di norma, avvengono nei mesi di settembre e di gennaio. Solo per gravi e documentati motivi, la direzione si riserva di accogliere bambini in momenti diversi dell'anno.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SEZIONE "PRIMAVERA"

Avviene attraverso:

- assemblea di presentazione del servizio
- i colloqui educatrici/genitori: momento importante di scambio di informazioni sul bambino, secondo il calendario predisposto
- l'assemblea dei genitori: momento di riflessione condivisa sulla vita della sezione, sull'educazione dei bambini in tutte le loro fasi di crescita
- iniziative di approfondimento culturale, pedagogico, religioso e ricreativo
- momenti di operatività condivisa: gestione negoziata dell'inserimento, e momenti di festa.

- **comunicazioni e informazioni scritte** per i genitori riguardo ad aspetti amministrativi (rette, orari, calendario scolastico) e di ogni altra iniziativa culturale – ricreativa.

L'OSSERVAZIONE PEDAGOGICA RIVOLTA AL BAMBINO

Alla sezione "Primavera" ha grande importanza l'osservazione sistematica e la documentazione dell'esperienza. Per questo, sono stati elaborati e adottati:

- questionario informativo alla famiglia
- passaggio di informazione tra docenti per la continuità educativa dalla sezione primavera alla scuola d'infanzia

Vengono inoltre raccolti gli elaborati realizzati da ciascun bambino, riferibili ad attività specifiche.